

Gestire l'innovazione : acquisizione tecnologica interna ed esterna

Bruno Cassiman

Il successo dell'innovazione dipende dalla capacità di sviluppare e integrare nuova conoscenza nel processo innovativo. Anche le organizzazioni più grandi e tecnologicamente più autonome necessitano di acquisire conoscenza dall'esterno. Per accedere a fonti alternative di conoscenza, la *strategia innovativa* dell'impresa combinerà tra loro differenti *processi innovativi*. Oltre a realizzare propri progetti di ricerca e sviluppo (R&S), infatti, le imprese sono solitamente impegnate nello scambio di conoscenza nei mercati tecnologici e collaborano attivamente in attività di R&S con altre imprese e centri di ricerca.

Un importante obiettivo della gestione dell'innovazione, quindi, consiste nell'integrare in modo ottimale le conoscenze tecnologiche interne ed esterne con il processo di innovazione dell'impresa al fine di essere in grado di beneficiare degli effetti positivi che ogni attività di innovazione genera sulle altre attività di ricerca. Se i programmi di innovazione di un'impresa sono tra loro complementari, l'impresa che ha deciso di essere un innovatore piuttosto che un imitatore avrà, attraverso la combinazione di diverse attività nell'ambito della sua strategia innovativa, una maggiore probabilità di arrivare a generare un prodotto innovativo. Concentrarsi su una sola attività, sia essa R&S interna o acquisizione di tecnologia sui mercati esterni, avrà una minore probabilità di successo in assenza di supporto – complementare – da parte di altre attività innovative.

Mentre c'è un'ampia evidenza empirica sui fattori determinanti l'attività di R&S a livello di impresa e di industria, la letteratura economica si è sinora occupata in misura minore delle combinazioni di differenti attività innovative, il cui insieme costituisce la strategia innovativa dell'impresa. Utilizzando i dati dell'Indagine sull'Innovazione della Comunità (*Community Innovation Survey*), dimostriamo che differenti attività d'innovazione sono effettivamente complementari e discutiamo quali caratteristiche dell'impresa possano spiegare, e anche aumentare, questa complementarità tra diverse attività innovative.